

GUIDA AI PAGAMENTI CON PagoPA

Il pagamento dei contributi universitari è consentito solo ed unicamente utilizzando il sistema PagoPA, al quale ogni pubblica amministrazione è obbligata ad aderire e che garantisce i pagamenti elettronici alla Pubblica Amministrazione in modo sicuro ed affidabile.

Per effettuare il versamento si deve accedere nell'area riservata di SEGRETERIA ONLINE, alla sezione "SEGRETERIE - PAGAMENTI".

MODALITÀ DI PAGAMENTO:

- **Stampa del bollettino** e pagamento presso qualsiasi prestatore di servizio di pagamento del circuito PagoPA (banca, posta, tabaccheria nella quale è attivo il servizio SisalPay o Lottomatica, e altri istituti abilitati);
- **Pagamento online:** tramite apposito link, presente nella propria pagina di Segreterie Online, si può accedere alla funzione di pagamento online che proporrà tutti i prestatori di servizio di pagamento aderenti al circuito PagoPA (tra le modalità possibili vi sono addebito in c/c e pagamento con carta di credito).
- **Tramite home banking personale (*modalità consigliata*):** usando le funzioni PagoPA o CBILL. Per le banche che utilizzano il sistema CBILL, il codice interbancario o codice SIA è: **1G192**

Per ulteriori informazioni in merito alle modalità di pagamento i contatti per l'assistenza PagoPA sono reperibili all'indirizzo <https://www.pagopa.gov.it/it/pagopa/helpdesk/>

DOPO IL PAGAMENTO:

Dopo aver concluso il pagamento occorre controllare che entro circa 2 ore il pagamento venga registrato. Qualora non fosse registrato si invita a contattare segr.studenti.tasse@unimib.it

Una volta che il pagamento è stato registrato il semaforo diverrà verde e scompariranno per quel bollettino i pulsanti "Paga con PagoPA" e "Stampa Avviso per PagoPA".

Comparirà un nuovo pulsante bianco utile per la stampa della ricevuta di pagamento: "Stampa Quietanza di Pagamento".

NB: Qualora nella pagina di "Dettaglio della fattura", della propria pagina personale di Segreterie online, alla voce Stato RPT fosse indicata la dicitura "RT accettata da GovPay. Il pagamento si è concluso senza trasferimento di denaro" ciò significa che il pagamento NON è andato a buon fine ed occorre rifarlo.

Se ritentando il pagamento il sistema desse ulteriori errori occorrerà contattare segr.studenti.tasse@unimib.it per la generazione di un nuovo bollettino di pagamento.

FAQ

1. È possibile pagare presso Poste Italiane?

Non è possibile pagare allo sportello postale tramite l'avviso di pagamento cartaceo, ma è possibile pagare online con la carta Postepay, che aderisce al circuito Visa Electron.

2. La mia carta di credito è emessa da una banca non presente nell'elenco, posso utilizzarla per pagare online?

Sì, è possibile procedere con il pagamento selezionando un PSP aderente allo stesso circuito della propria carta di credito (Mastercard o Visa).

3. Ho iniziato una transazione con PagoPA senza concluderla e non compaiono più i pulsanti “Paga online con PagoPA” e “Stampa avviso per PagoPA”, come procedo?

Occorre attendere circa 60 minuti affinché il sistema si sincronizzi nuovamente e renda possibile effettuare un nuovo tentativo di pagamento.

4. Ho tentato molte volte il pagamento ma non va a buon fine:

Contattare segr.studenti.tasse@unimib.it spiegando le modalità utilizzate e l'eventuale messaggio di errore presentato dal sistema. Dopo vari tentativi andati a vuoto occorre generare un nuovo bollettino in sostituzione del precedente.

5. Devo comunicare l'avvenuto pagamento o inviare la ricevuta come prova dello stesso?

No, PagoPA invia automaticamente le informazioni relative al pagamento effettuato.

6. Il soggetto a cui mi sono rivolto per il pagamento ha un limite massimo di pagamento con PagoPA più basso della rata che devo versare:

Soluzioni:

1. se si tratta di una banca presso cui si ha un conto corrente aperto occorre chiedere l'aumento del limite massimo di pagamento consentito con PagoPA;
2. se si tratta di altro soggetto abilitato occorre cambiare metodologia di pagamento;
3. si può utilizzare il servizio internet banking Scigno abbinato al Badge d'Ateneo che non prevede limiti massimi di pagamento;
4. come ultima soluzione si può chiedere, scrivendo a segr.studenti.tasse@unimib.it, la suddivisione della propria rata in più parti in modo da avere avvisi di pagamento PagoPA con importi inferiori ai limiti massimi fissati dal soggetto che si occuperà del pagamento. Questa metodologia comporta però il pagamento, da parte dello studente, di più commissioni di pagamento al soggetto pagante.

7. Effettuando il pagamento tramite home banking i codici inseriti non vengono accettati:

Soluzioni:

1. controllare che i codici inseriti corrispondano a quelli presenti nell'avviso di pagamento;
2. verificare se il sistema richiede lo IUV o il “codice dell'avviso” (o della bolletta/fattura, in alcuni casi viene definito così). Questi due codici si differenziano perché il secondo ha uno 001 iniziale. La richiesta di uno dei due dati varia da banca a banca, per cui si consiglia di provare con entrambi qualora l'utilizzo di uno di essi dia errore;
3. verificare che il codice SIA inserito corrisponda a 1G192 (NB: alcune banche chiamano questo codice VAT number o identificativo ente creditore);
4. contattare segr.studenti.tasse@unimib.it allegando uno screenshot della pagina home banking compilata con i dati precedentemente inseriti.